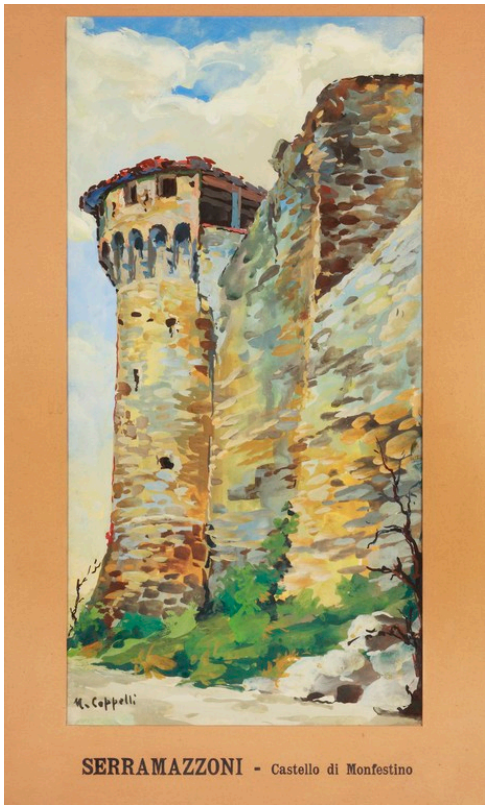


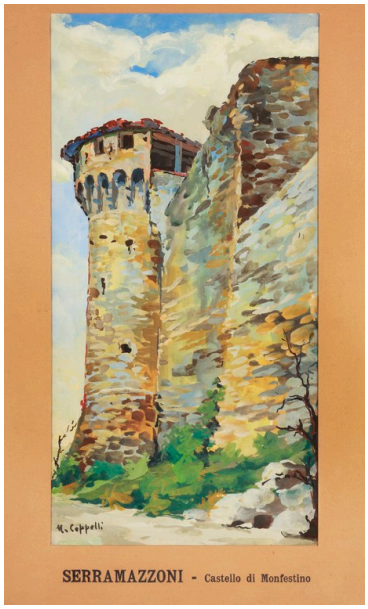
CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00093654
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	dipinto
SOGGETTO	
Soggetto	mura di castello con torre angolare
Titolo	Serramazzoni – Castello di Monfestino
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	MO
Comune	Modena
Località	Modena
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	raccolta d'arte
Contenitore	Raccolta d'Arte della Provincia di Modena

Denominazione spazio viabilistico	Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale Jacopo Barozzi (sez. Contemporanea)
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1950
A	1965
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Coppelli Uber
Dati anagrafici / estremi cronologici	1919/ 2000
Sigla per citazione	30690328
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	cartoncino/ acquerello
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Altezza	51
Larghezza	32
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	L’opera ritrae uno scorcio della cinta muraria di un castello medievale, con torre angolare d’impianto circolare. La selezione cromatica predilige i toni chiari e brillanti, anche con annotazioni vivaci.
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	in basso a sinistra
Trascrizione	U. Coppelli
Notizie storico-critiche	Il dipinto rappresenta il Castello di Monfestino, nel comune di Serramazzoni. Di origine remotissima, crebbe attorno all’antica torre d’impianto quadrato dominante la Valle del torrente Tiepido. Caduto in degrado, fu oggetto di restauri a partire dal 1901, quando fu acquistato dal comm. Fermo Corni di Modena. Tuttora è di proprietà privata. Il dipinto pervenne alla Raccolta dall’ex Azienda di Promozione Turistica, già Ente Provinciale del Turismo di Modena, nel 1994; appartiene a una serie di vedute della montagna modenese che Coppelli probabilmente dipinse su commissione dell’Ente Provinciale del Turismo, con scopi

di promozione turistica. Il punto di stile rientra nel filone del post impressionismo, in un’interpretazione incline a cogliere gli aspetti illustrativi della scena. Uber Coppelli, modenese, si diplomò all'Istituto d'Arte "A.Venturi" nel 1937. Nel 1945 lavorò nello studio di Alessio Quartieri, scultore e restauratore modenese, e poi sotto la guida di un altro artista locale, Zelindo Bonacini. Dal 1958 al 1960 sarà docente alla "Libera Scuola di Nudo" nell'Istituto "A.Venturi". Sue opere si conservano nel Museo della Civiltà Contadina di San Martino in Rio (RE) e nella Villa Gandini del Comune di Formigine.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2011
Nome	Martinelli Braglia G.